

**COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI DI INFANZIA
DELLA PROVINCIA DI COMO
Viale C.Battisti, 8**

**REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI
CONSULTIVE**

Allegato 3

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO COLLEGIO IPASVI DI COMO

DELIBERA N. 10 DEL 10/02/2004

LA PRESIDENTE



LA SEGRETARIA

Art. 1

Istituzione

Il Collegio IPASVI di Como, al fine di agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei propri organi, istituisce Commissioni consultive allo scopo di contribuire all'interscambio professionale, alla conoscenza reciproca, nonché consentire una più diretta partecipazione all'attività istituzionale, informativa e propositiva della federazione.

Art. 2

Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo delibera:

l'istituzione di una commissione contestualmente alla nomina del Coordinatore;

la composizione della Commissione tra i componenti il Consiglio Direttivo e anche successivamente di esperti;

l'eventuale scioglimento della Commissione, prima della scadenza naturale, qualora si renda necessario.

Art. 3

Composizione

Le Commissioni consultive sono composte da:

- il coordinatore
- il segretario
- i componenti

Il coordinatore della Commissione consultiva è un componente del Consiglio Direttivo, nominato dallo stesso su proposta del presidente del Consiglio Direttivo. Il Coordinatore ha il compito di raccordare l'attività della commissione con il Consiglio Direttivo.

Il Segretario della Commissione, svolge le funzioni di seguito descritte, ed è eletto dai componenti della commissione.

I componenti della Commissione sono individuati nell'ambito del Consiglio Direttivo e tra gli iscritti all'albo e in qualità di esperti, anche tra gli iscritti ad altri albi professionali.

Art. 4

Funzionamento della Commissione

E' ammessa ai lavori della Commissione consultiva la partecipazione di soggetti iscritti e non all'Albo in qualità di esperti; essi sono invitati ai lavori dal Segretario della Commissione d'intesa con il Coordinatore.

I Membri partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività della Commissione; sono quindi tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente.

Le presenze alle sedute della Commissione dovranno risultare dai verbali; i membri che non abbiano partecipato a più di tre riunioni consecutive senza addurre giustificati motivi, possono essere destituiti dal Consiglio Direttivo. La Commissione, configurandosi come un organo di carattere consultivo all'attività del Consiglio Direttivo, può essere da questo incaricata di programmi ed attività specifiche, quali la produzione di pareri e di documenti.

La Commissione esplica, prevalentemente, i seguenti compiti:

- studiare ed approfondire le tematiche che interessano l'esercizio della professione di infermiere, in qualsiasi forma esplicitata, con particolare riguardo alla salvaguardia del titolo, dell'etica e della deontologia professionale;
- valutare e approfondire, eventualmente suggerendo emendamenti, le leggi ed i regolamenti interessanti lo svolgimento delle attività professionali, nell'esclusivo interesse Professionale

Art. 5

Coordinatore

Contestualmente alla delibera di istituzione di una Commissione, il Consiglio Direttivo nomina il relativo Coordinatore, con il compito di organizzare l'attività della Commissione, e di elaborare, in raccordo con il Consiglio Direttivo, un documento che individui gli scopi e gli obiettivi da raggiungere.

La sostituzione del Coordinatore è disposta dal Consiglio Direttivo, su richiesta del Coordinatore stesso, o nel caso il cui il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, con deliberazione a maggioranza dei suoi componenti.



Art. 6

Segretario della Commissione

Il Segretario viene eletto dai membri della Commissione con la maggioranza dei voti dei presenti nella prima riunione, convocata e presieduta dal Coordinatore. Tale seduta è valida se è presente la maggioranza dei membri della Commissione.

Il Segretario convoca le riunioni della Commissione sentito il Coordinatore.

Il Segretario della Commissione permane in carica fino al rinnovo della commissione; decade dalla carica, oltre al termine del mandato, a seguito di provvedimento adottato dal Consiglio Direttivo o per sua formale richiesta. Il segretario della Commissione ha funzione di rappresentanza della Commissione; opera in collegamento ed in sintonia con il Coordinatore. E' sostituito, in caso di impedimento a partecipare, dal componente più anziano.

Il Segretario della Commissione, sulla base del documento elaborato dal Coordinatore, traccia ed organizza il programma delle attività, delinea le funzioni, articola i lavori esercita le funzioni normalmente connesse alla sua carica. Nomina ad ogni seduta il membro di commissione che funge da verbalizzante.

Art. 7

Insedimento e durata della Commissione

LA Commissione si insedia ad ogni rinnovo del Consiglio Direttivo con la prima convocazione del Coordinatore e, salvo eventuale scioglimento anticipato della Commissione disposta dal Consiglio, prosegue i propri lavori fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Gli scopi, i membri e le attività programmate possono essere riconfermati dal nuovo Consiglio Direttivo, così da assicurarne la continuità di intenti e di impegni.

Art. 8

Aspetti economici

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente del Consiglio stesso, delibera eventuali compensi economici, nell'ambito delle risorse disponibili, ai componenti della Commissione, oltre che il rimborso delle spese.

Art. 9

Riunione della Commissione

LA Commissione è convocata dal Coordinatore sentito il Segretario della Commissione, mediante fax, lettera o e-mail

Il Coordinatore d'intesa con il Segretario della Commissione, redige il calendario delle riunioni, stabilendo il giorno e l'ora.

Ad ogni riunione della Commissione è redatto un verbale, a cura del Segretario Verbalizzante nominato dal Presidente della Commissione.

Il verbale è approvato dalla commissione, a maggioranza, ed inviata al Consiglio Direttivo.

Art. 10

Norme conclusive

Il regolamento delle Commissioni consultive è parte integrante, allegato n. 3, del Regolamento interno del Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI di Como, come previsto dall'art. 35 DPR 5 aprile 1950 n. 221.

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a rispettarlo.

